

E^XTRAGOLD
acquisto-oro
 pagamento immediato
CATTOLICA - Via Mazzini, 20

ROMAGNA
Corriere

CATTOLICA-VALCONCA

13
 VENERDI
 25 GENNAIO 2013

perchè l'Arpa ha collocato il Laboratorio Mobile proprio in quella zona? E' la stessa agenzia riminese a rispondere con un comunicato pubblicato sul proprio sito Internet: «Il sito individuato in via Romagna nel Comune di Cattolica è stato espressamente indicato dall'ufficio Tecnico del Comune, anche a seguito di specifiche segnalazioni da parte di nu-

Distaccamento pompieri, Lombardi presenta un'interrogazione in Regione

MORCIANO. Il no del Conapo (sindacato autonomo dei vigili del fuoco) ad aprire il distaccamento dei pompieri volontari a

Morciano, è stato raccolto da Marco Lombardi. Il consigliere regionale del Pdl ha presentato un'interrogazione all'assessore regionale Gazzolo per chiedere «se la Regione, dopo aver partecipato concretamente al finanziamento della sede di Morciano della Protezione Civile, ritenga ancora utile che tale sede venga utilizzata anche come sede di Vigili del Fuoco volontari. Nel 2006 - ricorda Lombardi - si discuteva ancora della sede operativa di Cattolica poi diven-



I volontari dei vigili del fuoco attendono da tempo la nuova sede a Morciano dove è previsto il

MEMORIA

CATTOLICA. In occasione della Giornata della Memoria, il Comune di Cattolica ha organizzato per questa mattina un'iniziativa pubblica al Teatro della Regina. Per l'occasione alle 9.30 verrà proiettato il film "Vento di Primavera" di Rose Bosch. Il pubblico sarà composto anche dai ragazzi delle scuole medie e delle scuole elementari di Cattolica e Gabicce.

tata una realtà. La sede di Morciano, finanziata dalla Regione come sede di Protezione Civile, doveva servire per i Vigili del Fuoco "professionisti" solo nel caso in cui Cattolica non vi avesse provveduto. Allo stato attuale, proseguire nella logica

del 2006 è probabilmente sbagliato e certamente fonte di spreco di risorse pubbliche. Ma c'è chi ha tutta un'altra visione dell'operazione. E' Pierluigi Buratti, vigile del fuoco da oltre 15 anni e promotore della sede per i volontari a Morciano. «Il Conapo avrebbe dovuto chiarire che, come sindacato, è contrario di principio a tutti i distaccamenti volontari, non solo a quello di Morciano. Francamente non si comprende perchè il Conapo indirizzi la propria polemica al sindaco Battazza e invece non chieda al comando provinciale di Rimini di sospendere le attività preparatorie alla costituzione del distaccamento». E sulla spesa di un milione euro avanzata dal sindacato, Buratti sostiene che «si tratti una falsità. La sede è già disponibile dal 2007 e i mezzi necessari verranno presi dal comando di Rimini dove al momento sono tenuti come scorta».

EXTRAGOLD
acquisto oro
 pagamento immediato

CATTOLICA
 Via Mazzini, 20



Si accendono gli animi e si dividono i vigili del fuoco sulla vicenda del distaccamento a Morciano

MORCIANO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

«La sede distaccata sarà solo un vantaggio»

«Il distaccamento dei vigili del fuoco volontari a Morciano, non sarà denaro buttato, semmai risparmiato». Sul presidio che dovrebbe trovare posto nell'edificio dove ha casa la Protezione civile, si stanno scaldando gli animi. Ad avere bocciato l'iniziativa era stato il Conapo, sindacato dei vigili del fuoco permanenti. A rivendicare l'utilità del presidio sono i vigili del fuoco volontari, rappresentati da Pierluigi Buratti. Secondo il Conapo l'apertura del presidio porterebbe un aumento dei costi stimati in oltre mezzo milione di euro. Cifre contestate da Baratti. Innanzitutto la sede già c'è, replicano i volontari, quindi costi per adeguare uno stabile non vi sono. Inoltre anche lo stanziamento di 10mila euro della Regione è confermato. Inoltre «i mezzi nel comando ci sono e i volontari vengono pagati solo per il tempo di intervento, quindi se lavorano 12 ore e non hanno interventi non prendono un euro. Se vengo-

no chiamati per un'ora sono pagati solo per un'ora». Fatta la premessa, Baratti attacca: «Secondo il Conapo, i pompieri dovrebbero essere presenti anche nei centri minori, ma tutti dovrebbero essere in servizio permanente, dipendenti dello Stato (con i conseguenti costi). Non c'è bisogno di essere il Ministro dell'Economia per comprendere che tale orientamento potrà trovare scarsa applicazione nel prossimo decennio». Il confronto è aperto e «non si comprende per quale motivo il Conapo indirizzi la polemica nei confronti del sindaco e non chieda al Comando provinciale di Rimini di sospendere le attività preparatorie alla costituzione del distaccamento. Forse perché il Comando ha già valutato che i volontari a Morciano possono essere utili?». Il caso finirà in Regione grazie al consigliere Marco Lombardi che è d'accordo con il Conapo e chiederà spiegazioni all'assessore regionale Gazzolo.

Pompieri, per i volontari la sede c'è

MORCIANO La richiesta del sindacato dei Vigili del Fuoco, Conapo, di non aprire la sede distaccata, con soli volontari, a Morciano, ha provocato la replica di Pierluigi Buratti "volontario da oltre 15 anni". Ecco una sintesi del suo pensiero sull'argomento. «L'articolo (o, meglio, il comunicato che lo ha stimolato) contiene diversi riferimenti non veritieri e omette di citare alcuni aspetti sulla realtà dei vigili del fuoco a livello internazionale e nazionale... In primo luogo, sarebbe stato assai più corretto che il Conapo avesse chiarito che esso non è contrario al distaccamento volontario di Morciano per motivazioni di carattere tecnico, ma è contraria, per principio, a tutti i distaccamenti volontari. Per il Conapo, i pompieri dovrebbero essere presenti anche nei centri minori, ma tutti dovrebbero essere in servizio permanente, dipendenti dello Stato (con i conseguenti costi). Posizione legittima; ma è spiacevole che venga sostenuta con affermazioni false... Vorrei precisare che il Conapo, a livello nazionale, ha un numero di iscritti non superiore al 15% del personale del Corpo: così parlare per 'i vigili del fuoco' pare un'inesattezza di non poco spessore. Poi, a Morciano, la sede è disponibile fin dal 2007 e venne realizzata con fondi regionali proprio per ospitare il distaccamento volontario, e attualmente è vuota. Infine i mezzi necessari sono già disponibili presso il Comando di Rimini, che ha in garage alcune autopompe, al momento tenute come 'scorta', conclude Pierluigi Buratti.